

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2013, n. 1030

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: F.Ili Barile S.r.l. - P. IVA 04804670729.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di rinominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di rinominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi rinominati ai sensi del DPGR 1/2012;
 - La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
 - La D.G.R. n. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
 - La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
 - La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
 - L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
 - L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
 - L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
 - L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
 - La D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011, con Determinazione n. 1510 del 13 settembre 2011 pubblicata sul BURP n. 147 del 22.09.2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
 - La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
 - La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.
- Considerato che**
- L'impresa proponente F.lli Barile S.r.l. ha presentato in data 05/03/2011 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158/2811 del 21/03/2011);
 - Con D.G.R. n. 1642 del 19/07/2011 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente F.lli Barile S.r.l. con sede legale Via Cortili Favale n. 15 - 70038 Terlizzi (BA), P. IVA 04804670729, per un investimento complessivo di € 3.330.500,00;
 - Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/8225 del 29/08/2011 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
 - L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 10/04/2013 prot. 2783/BA, (prot. n. AOO_158/0002944 del 11/04/2013) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;
- Rilevato che:**
- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per

l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;

- Con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi € 632.927,74, è interamente a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- la spesa di € 632.927,74 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente F.Ili Barile S.r.l. con sede legale Via Cortili Favale n. 15 - 70038 Terlizzi (BA), P. IVA 04804670729 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 632.927,74 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 10/04/2013 prot. 2783/BA, (prot. n. AOO_158/0002944 del 11/04/2013) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da F.Ili Barile S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di € 2.712.604,68, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2011-2013, presentata da F.Ili Barile S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di € 2.712.604,68 comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 632.927,74 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 2.712.604,68 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 632.927,74 e con la previsione di

realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorative (ULA).

- Di dare atto che i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca e Industriale e Innovazione, procederanno alla sottoscrizione del Disciplinare e che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regio-

nale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di notificare il presente provvedimento all'impresa F.Ili Barile S.r.l. a cura del Servizio proponente;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato "A"**P.I.A.****F.LLI BARILE S.R.L.****PROT. N. 38**

F.lli Barile S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O FESR Puglia 2007-2013

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:	€ 2.771.583,65
--	-----------------------

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:	€ 2.712.604,68
---	-----------------------

Agevolazione concedibile:	€ 632.927,74
----------------------------------	---------------------

Incremento occupazionale:	+ 5 ULA
----------------------------------	----------------

Localizzazione investimento:	Terlizzi (BA) S.P. Terlizzi-Mariotto ang. Via Italo Balbo
-------------------------------------	--

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza.....	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento).....	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	
4.1 Il soggetto proponente	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
4.3.2 Investimenti per risparmio energetico	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	
5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità	
5.5 Congruenza suolo aziendale	
5.6 Congruenza opere civili.....	
5.7 Congruenza impiantistica	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per progetto di Ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza.....	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	
8.1 Dimensione del beneficiario.....	

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	
9. Coerenza e completezza del business plan	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	
Conclusioni.....	

PREMESSA

L'impresa **F.lli Barile S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1692 del 19/07/2011.

F.lli Barile S.r.l. opera nel settore del commercio all'ingrosso di fiori e piante.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 3.330.500,00** (€ 2.930.500,00 per "attivi materiali" ed € 400.000,00 per "Servizi di Consulenza", di cui € 160.000,00 per "E-business") e l'agevolazione concessa, con la suindicata D.G.R., risulta essere pari ad **€ 952.200,00** e finalizzata alla realizzazione di una nuova unità produttiva localizzata a Terlizzi (BA) S.P. Terlizzi-Mariotto ang. Via Italo Balbo.

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Attivi Materiali"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Studi preliminari e di fattibilità	90.000,00	36.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	2.100.000,00	420.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature	560.500,00	224.200,00
Programmi informatici	150.000,00	60.000,00
Brevetti, licenze, know-how	30.000,00	12.000,00
TOTALE	2.930.500,00	752.200,00

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Servizi di consulenza"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Programmi internazionalizzazione	200.000,00	100.000,00
Marketing internazionale	20.000,00	10.000,00
Partecipazioni a fiere	20.000,00	10.000,00
E-Business	160.000,00	80.000,00
TOTALE	400.000,00	200.000,00

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni da progetto di massima:

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Attivi materiali	2.930.500,00	752.200,00
Risparmio energetico	0,00	0,00
Ricerca industriale	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	400.000,00	200.000,00
TOTALE	3.330.500,00	952.200,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo, acquisito con protocollo regionale AOO_158 n. 10959 del 03/11/2011, è stato trasmesso in data 03/11/2011 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (06/09/2011) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ⇒ Scheda Tecnica di sintesi
- ⇒ Relazione Generale e Attivi Materiali
- ⇒ Relazione di Sostenibilità Ambientale
- ⇒ Formulario Servizi di Consulenza per l'Innovazione delle imprese.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa F.Ili Barile S.r.l. è sottoscritta dall'Amministratore Unico Simona De Palma, nominata con atto del 03/02/1998, la cui durata in carica è sino alla revoca della stessa, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 13/10/2011.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- a. Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente dichiara che l'obiettivo posto alla base del presente programma d'investimento è quello di promuovere un investimento finalizzato alla diversificazione e ampliamento dell'offerta di servizi mediante la realizzazione di una nuova unità produttiva dedita alla erogazione di servizi logistici a supporto del settore floricolo, attraverso la realizzazione di un edificio in cui erogare i servizi logistici, l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.
- b. Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- c. Il programma di investimenti è supportato da idonea documentazione esplicativa e da preventivi e computi metrici.
- d. il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie, è adeguatamente rappresentato. In particolare, il soggetto proponente indica l'apporto di mezzi propri come strumento attraverso il quale garantire la copertura del programma di investimento.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- ⇒ certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A., datato 13/10/2011;
- ⇒ documento unico di regolarità contributiva del 21/10/2011, dal quale emerge la regolarità dei versamenti ai fini Inail al 11/10/2011, e ai fini Inps al 15/10/2011;
- ⇒ planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc., corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici, opportunamente firmata, a norma di legge, dal progettista e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- ⇒ principali elaborati grafici in scala, corredata di opportuna legenda, debitamente firmati dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- ⇒ stralci cartografici e perimetro Gauss-Boaga;
- ⇒ copia conforme all'originale dell'atto notarile di compravendita del 20/12/2010, Repertorio n. 74389 e Raccolta n. 17925, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 11/01/2011 al n. 719, con il quale il Comune di Terlizzi cede alla società F.Ili Barile S.r.l. il suolo sito in agro di Terlizzi, con entrostante fabbricato rurale, alla contrada Piscina Comunale denominata del Russo, distinto in catasto rurale al foglio 34 p.lle 717 (ex 547/c), 719 (ex 550/e), 715 (ex 545/a), 721 (ex 711/g ex 548) e 105 di mq. 15.153;
- perizia giurata a firma dell'Arch. Andrea Roselli, del 25/08/2011, relativa alla conformità urbanistica ed edilizia del progetto industriale presentato dalla F.Ili Barile S.r.l. redatto ai sensi della lettera G, comma 3 dell'art. 49 del Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 e s.m.i. con la quale si dichiara quanto segue:
 1. *il progetto relativo alla realizzazione dell'azienda F.Ili Barile S.r.l. redatto dall'arch. Andrea Roselli, ricade sul suolo sito nel comune di Terlizzi, tra le vie Mariotto e Italo Balbo, disinto in catasto al Foglio 34, p.lle 105, 715, 717, 719, 721, in zona F4 "Aree per attrezzature Commerciali, all'Ingrosso e al Minuto, Annonarie Sportive e Ricreative" (ricadente in area PUTT/T-Ambito C);*
 2. *Il progetto presentato è conforme al vigente Piano Regolatore del Comune di Terlizzi, approvato con delibera di G.R. del 04/08/2000 e successive varianti approvate con delibera G.R. n.7 del 16/01/2007, alla Variante di Piano PIP/PPE adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 22/02/2009, alle Norme Tecniche di Esecuzione vigenti del PRG e del Piano Attuativo di Zona e del Regolamento Edilizio Vigente.*
 3. *Il progetto presentato ha ottenuto in data 11/07/2011 dal Comune di Terlizzi, regolare PERMESSO di COSTRUIRE con N.21/2011;*
 4. *Il progetto presentato ha ottenuto l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA in data 28/06/2011 - ai sensi dell'art. 5.01 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT - "PAESAGGIO" Regione Puglia.*
 5. *Il progetto inoltre non presenta nessun motivo ostativo circa il rilascio di eventuali altre autorizzazioni, pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti. Pertanto, non esistono motivi ostativi al rilascio delle relative concessioni e autorizzazioni e all'ottenimento dei pareri e nulla osta da parte di amministrazioni o enti;*
- ⇒ copia del Permesso di Costruire n. 21/2011, del 11/07/2011, con il quale si permette la "Costruzione del Corpo "A" quale edificio aziendale con destinazione d'uso commerciale all'ingrosso", in zona F4 "Aree per attrezzature Commerciali, all'Ingrosso e al Minuto, Annonarie Sportive e Ricreative" (ricadente in area PUTT/T - Ambito C);
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;

- ⇒ dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i., i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante le unità produttive presenti nel territorio pugliese nonché i relativi dati occupazionali;
- ⇒ copia di n. 2 libri matricola, distinti come segue:
 1. libro matricola, istituito in data 10/07/1998, composto di n. 5 pagine;
 2. libro matricola relativo alle collaborazioni coordinate e continuative, istituito in data 23/03/2001, composto di n. 5 pagine;
- ⇒ autocertificazione del 26/10/2011, sottoscritta dal Consulente del Lavoro Vincenzo Coviello, attestante la media ULA per il periodo 01/03/2010 - 01/02/2011;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, circa l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio ad interventi integrativi salariali, nonché il numero di dipendenti in termini di U.L.A.;
- ⇒ diagramma di GANTT dell'iniziativa e preventivi;
- ⇒ copia conforme all'originale del verbale di assemblea straordinaria dei soci del 03/06/2011, Repertorio n. 75032 e Raccolta n. 18307, registrato a Bari il 21/06/2011 al n. 19776/1T, avente quale OdG, l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'aumento del capitale sociale, corredato da Allegato A al Repertorio n. 75032 e Raccolta n. 18307 consistente nello Statuto sociale.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Si segnala che, a seguito di richiesta d'integrazione, è stata fornita ed acquisita dal Servizio Competitività la documentazione integrativa, in fasi successive. In particolare:

- ✓ con prot. AOO_158/1399 del 22/02/2012:
 - chiarimenti su alcuni spazi evidenziati nella planimetria;
 - computo metrico dei lavori;
 - nuovo preventivo dell'impresa Giuseppe D'Attis;
 - bilancio al 31/12/2010 completo di Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio sindacale, verbale di approvazione e ricevuta di deposito;
 - Libro Unico del Lavoro relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione del progetto di massima;
 - CV dei professionisti da impiegare in servizi di e-business;
 - Chiarimenti sulla tempistica di realizzazione dei servizi di consulenza;
 - Chiarimenti sulla copertura finanziaria del programma d'investimento;
 - Autorizzazione paesaggistica n. 8/2011, rilasciata dal Comune di Terlizzi.

Con integrazione acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158/9175 del 13/11/2012, l'impresa F.lli Barile S.r.l. ha proposto una variazione al programma di investimenti avanzato in sede di presentazione del progetto definitivo, comunicando, altresì, la rinuncia al programma di investimenti in Servizi di Consulenza e consegnando la seguente documentazione:

- ✓ con prot. AOO_158/9175 del 13/11/2012:
 - Integrazione alla Relazione generale Attivi Materiali, in relazione alla tabella di riepilogo dell'investimento;
 - Copia di preventivi e contratti;
 - Copia degli allegati al computo metrico già consegnato;
 - Chiarimenti e revisione dell'incremento occupazionale proposto;
 - Copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci inerente l'apporto di mezzi propri;
 - Chiarimenti circa il piano di copertura finanziaria del programma d'investimenti.

Infine, con integrazione acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158/2078 del 11/03/2012, l'impresa proponente ha consegnato:

- computo metrico estimativo, completo di allegati;
- copia del bilancio d'esercizio del 2011, completo di allegati;
- copia conforme della delibera dell'assemblea dei soci relativa all'apporto di mezzi propri.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria.

La società F.Ili Barile S.r.l. è stata costituita con atto del 14/12/1995 ed ha sede legale ed operativa in Terlizzi (BA), via Cortili Favale n. 15.

Il capitale sociale, come da verbale di assemblea straordinaria dei soci del 03/06/2011, Repertorio n. 75032 e Raccolta n. 18307, registrato a Bari il 21/06/2011 al n. 19776/1T, è variato rispetto alla domanda presentata in sede di istanza di accesso, passando da € 1.000.000,00 ad € 2.500.000,00, interamente versato, ed è ripartito come descritto di seguito, nel rispetto delle precedenti percentuali di possesso:

Socio	Quota	Valore
Barile Gioacchino	96,004%	€ 2.400.100,00
De Palma Simona	3,996%	€ 99.900,00

Oggetto sociale.

La società ha per oggetto la commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti agricoli e floricoli, ma anche la coltivazione, conservazione, trasformazione degli stessi, sia in conto proprio che con l'ausilio di terzi, oltre al trasporto dei suddetti prodotti. L'impresa proponente, con il presente progetto industriale, intende aggiungere l'attività logistica relativa alla distribuzione delle merci. A tal riguardo, il soggetto proponente ha provveduto con assemblea straordinaria dei soci del 03/06/2011 ad ampliare l'oggetto sociale, come da prescrizione inserita in sede di progetto di massima, prevedendo la possibilità di realizzare, implementare e gestire sistemi integrati di servizi logistici per il condizionamento, il deposito, la movimentazione e la rilevazione statistica, a fini commerciali, dei prodotti sia nell'interesse proprio che di terzi.

Struttura organizzativa.

L'impresa proponente è retta da un Amministratore Unico (De Palma Simona) nominato con atto del 03/02/1998, la cui durata della carica è sino alla revoca della stessa, come risulta dal certificato camerale del 13/10/2011.

Responsabile della gestione aziendale è l'Amministratore Unico che segue tutte le principali fasi inerenti l'attività amministrativa della società. La gestione dell'attività commerciale è svolta dal socio Gioacchino Barile che in stretta sintonia con l'Amministratore definisce le linee strategiche di sviluppo dell'azienda.

Campo di attività.

L'impresa ha avviato l'attività produttiva nel 1997 e risulta esercitare presso la sede legale ed operativa l'attività di commercio all'ingrosso di fiori e piante (codice ATECO 2007: 46.22).

Tuttavia, con la realizzazione del presente programma di investimenti, l'impresa proponente intende realizzare una nuova unità produttiva, finalizzata alla realizzazione di servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (Codice ATECO 2007: 52.29.22 – *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*), a Terlizzi (BA) S.P. Terlizzi-Mariotto ang. Via Italo Balbo.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.

L'impresa proponente dichiara di aver sempre operato principalmente nell'importazione di fiori recisi da tutto il mondo e di essere leader nel settore, in seguito alla capacità di convogliare domanda e offerta di prodotti floricoli, riuscendo, grazie ad un'esperienza pluriennale maturata in ambito internazionale, a riunire i migliori produttori di fiori recisi di tutto il mondo e a convogliare le loro merci su un unico hub logistico, situato presso l'aeroporto di Schipol

(Amsterdam), consentendo così una fornitura completa con più provenienze e più prodotti, in meno di 48 ore dalla recisione del fiore.

Inoltre, F.Ili Barile S.r.l. afferma che l'impatto a livello internazionale, che la medesima ha saputo conquistarsi, è avvenuto anche grazie alla realizzazione di una rete di broker e agenti, seguiti costantemente nel loro lavoro, ed alle competenze altamente qualificate e costantemente aggiornate sull'evoluzione commerciale del settore di cui si avvale.

Tutto ciò ha consentito di conseguire un andamento economico di grande impatto nel corso degli ultimi anni, come evidenziato dai dati risultanti dagli ultimi bilanci approvati.

Di seguito si riportano il fatturato e il risultato d'esercizio degli ultimi esercizi approvati:

Anno 2009: Fatturato € 14.495.806 e Utile € 803.546;

Anno 2010: Fatturato € 17.684.656 e Utile € 651.845;

Anno 2011: Fatturato € 19.757.250 e Utile € 787.709.

L'impresa proponente, in considerazione della contemporaneità degli stessi con la sfavorevole congiuntura economica nazionale, evidenzia la significatività di tali dati, nonché l'aumento del capitale sociale e l'aver proseguito nell'attuazione dei propri programmi di diversificazione e ampliamento dell'offerta di servizi, mediante l'avvio di una nuova unità produttiva dedicata all'erogazione di servizi logistici a supporto del settore floricolo. Per effetto dell'avvio della nuova divisione logistica, l'azienda prevede il raggiungimento a regime di un fatturato di circa € 30.000.000.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti che l'impresa proponente intende porre in essere, riguarda la realizzazione di una nuova unità produttiva dedicata alla gestione della logistica connessa al settore floricolo.

Tale programma di investimenti, come rimodulato in sede di progettazione definitiva, prevede l'acquisizione di dotazioni tecnologiche e infrastrutturali che consentiranno alla società di movimentare e stoccare la merce presso la propria sede. Infatti, l'impresa proponente afferma che la nuova struttura sopperirà all'assenza di piattaforme logistiche in Puglia, che oggi pregiudica pesantemente la competitività delle produzioni locali, e rappresenterà un supporto alla scelta aziendale di puntare sulla Puglia (in particolare sull'aeroporto di Bari-Palese) per servire i mercati dei paesi che si affacciano sull'Adriatico e sul Mediterraneo. La piattaforma logistica, in virtù della vicinanza all'aeroporto di Bari, risulterà strategicamente vincente, in quanto offrirà un servizio a prezzi più competitivi a tutti i grossisti e produttori del Meridione che intendono importare dai paesi africani e/o esportare nei paesi dell'est Europa saltando l'intermediazione dell'Olanda.

In particolare, F.Ili Barile S.r.l. ritiene che i punti di debolezza dell'intero comparto di riferimento siano ravvisabili principalmente nell'assenza di operatori e di strutture logistiche specializzate nella gestione delle fasi a valle della filiera florovivaistica (commercializzazione e distribuzione) e, pertanto, con il presente progetto intende realizzare una piattaforma logistica nel Comune di Terlizzi, in grado di accogliere la merce d'importazione e, al contempo, garantire l'esportazione dei prodotti locali.

L'impresa, inoltre, ritiene strategica la localizzazione dell'iniziativa presso il Comune di Terlizzi in quanto, oltre a realizzarsi in questo Comune circa il 55% della produzione floricola regionale, lo stesso risulta ben collegato e limitrofo rispetto all'aeroporto di Bari - Palese, all'autostrada A14, alla linea ferroviaria e al futuro porto commerciale di Molfetta che aprirà il corridoio 8 di collegamento ai paesi dell'Est.

Quanto alle modalità di erogazione del servizio presso la nuova unità produttiva, l'impresa proponente afferma che, a prescindere dalla tipologia di merce (importata e/o esportata), la fase iniziale è caratterizzata dalla presenza costante in sede di operatori telefonici che provvederanno, da un lato, a curare i contatti con i clienti interessati ad utilizzare il servizio di distribuzione della merce e, dall'altro, a monitorare il transito della merce dalla partenza sino alla destinazione.

Inoltre, in riferimento alla merce di importazione si rilevano le seguenti ulteriori fasi:

- eventuale gestione del trasporto della merce dal produttore al più vicino aeroporto o porto;

- gestione del trasporto del carico dall'aeroporto di partenza a quello di arrivo;
- gestione del carico presso l'aeroporto di Bari e imbarco sui tir;
- arrivo nella piattaforma logistica sita in Terlizzi;
- scarico della merce;
- etichettatura, confezionamento, carico su carrelli, pallettizzazione e frigoconservazione con formazione del carico a seconda della destinazione e della tipologia del prodotto;
- eventuale gestione della consegna del carico presso l'acquirente finale a mezzo stradale;
- ritiro della merce da parte dell'acquirente.

Invece, in riferimento alla merce da esportare si rilevano, oltre alla fase iniziale già menzionata, le seguenti ulteriori fasi di erogazione del servizio:

- eventuale ritiro della merce locale dal produttore e transito presso la piattaforma di Terlizzi;
- scarico della merce;
- etichettatura, confezionamento, pallettizzazione e frigoconservazione con formazione del carico a seconda della destinazione e della tipologia del prodotto;
- trasporto del carico all'aeroporto di Bari e/o ritiro del carico da parte di vettori stradali;
- gestione del trasporto del carico dall'aeroporto di Bari a quello di arrivo;
- gestione del carico presso l'aeroporto di arrivo e imbarco sui tir;
- eventuale gestione della consegna del carico presso l'acquirente finale a mezzo stradale;
- ritiro della merce da parte dell'acquirente presso l'aeroporto di destinazione.

La tempistica realizzativa del programma d'investimenti indicata dall'impresa proponente è la seguente:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 30/08/2011
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2013
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2014.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento (fax del 30/08/11) della comunicazione di ammissione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente ha presentato un programma di investimenti in attivi materiali rimodulato rispetto a quanto preventivato in sede di progetto di massima (da Relazione Generale € 2.770.968,20 e da preventivi € 2.771.583,65, rispetto a € 2.930.500,00 del progetto di massima).

Il presente programma di investimenti prevede spese relative alla categoria "studi preliminari di fattibilità", tra cui consulenze tecnico-ingegneristiche; spese che afferiscono al capitolo delle "opere murarie ed assimilate" con la previsione della realizzazione di due corpi di fabbrica: il primo, di tipo "prefabbricato", sarà adibito a deposito merci, il secondo, con un sistema costruttivo del tipo "in opera", sarà prettamente logistico; spese afferenti al capitolo "macchinari, impianti ed attrezzature" necessari alla realizzazione del ciclo produttivo, tra cui:

- arredi da ufficio e sala conferenze;
- attrezzature informatiche;
- cella di frigoconservazione;
- carrello elevatore;
- rampe di carico.

In dettaglio:

Tipologia di spesa	Spesa prevista da progetto definitivo	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
Progettazione dell'edificio. Conferimento Incarico Arch. Andrea Roselli del 30.01.11	40.000,00	40.000,00
Progettazione strutturale e direzione dei lavori. Confer. Incar. Ing. Tommaso Malerba del 26.07.11	18.000,00	18.000,00
Progettazione impianto elettrico e direzione lavori. Confer. Incar. Ing. Cataldo De Chirico del 30.08.11	7.000,00	7.000,00
Rilevazione celerimetrica, tracciamento ed accatastamento. Confer. Incar. Geom. Michele Catalano del 01.12.11	6.000,00	6.000,00
Incarico coordinamento sicurezza in cantiere. Confer. Incar. Geom. Leonardo Rubini del 14.05.12	5.000,00	5.000,00
Consulenza per rilascio autorizzazione VV. F. Confer. Incar. Ing. Luigi Pappalettera del 15.06.12	500,00	500,00
Progettazione impianto di climatizzazione e direzione lavori. Confer. Incar. Studio Sinergia del 30.03.12	4.000,00	4.000,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	80.500,00	80.500,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
Costruzione di nuovo edificio Computo metrico Arch. Andrea Roselli. Contratto d'appalto Edilpuglia Srl dell'11.06.12	528.732,14	488.908,67
Portoni industriali e porte coibentate. Preventivo SICCMED Srl n.212/0358 del 04.06.2012	13.063,24	13.063,24
Totale Capannoni e fabbricati industriali	541.795,38	501.971,91
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Lavori di realizzazione uffici. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitoli 4, 5, 6, 7	479.607,63	479.607,63
Infissi interni ed esterni. Preventivo SICCMED Srl n.212/0327 del 23.05.2012	120.267,95	120.267,95
Facciate puntuali. Preventivo SICCMED Srl n.212/0327 del 13.06.2012	80.000,00	80.000,00
Arredi interni per uffici. Preventivo FALEGNAMERIA - EBANISTERIA di Cataldo Giorgio & C. Sas del 19.10.2012	79.000,00	79.000,00
Pareti fonoassorbenti in legno listellare. Preventivo FALEGNAMERIA - EBANISTERIA di Cataldo Giorgio & C. Sas del 29.10.2012	56.800,00	56.800,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	815.675,58	815.675,58
C.3 Impianti generali		
Rete fornitura gas. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitolo 3	2.000,00	2.000,00
Fogna bianca - Raccolta acque meteoriche. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitolo 3	56.610,70	41.725,20
Fogna nera. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitolo 3	7.223,76	7.223,76
Carico acqua dalla rete principale e carico acqua dalla vasca di raccolta. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitolo 3	2.954,86	2.954,86
Opere esterne inerenti l'impianto elettrico. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitolo 3	23.456,16	23.456,16

Impianto elettrico, videosorveglianza, controllo antincendio. Contratto d'appalto MUROLO Srl del 17.08.2012	115.000,00	115.000,00
Impianto di climatizzazione. Contratto d'appalto SPAGNOLETTA E ALLEGRETTA Srl del 13.09.2012	103.000,00	103.000,00
Fornitura corpi illuminanti esterni. Preventivo ACMEI Sud Spa n. 3/12/055501 del 20.03.2012	25.448,39	25.448,39
Fornitura corpi illuminanti interni a piano terra. Preventivo ACMEI Sud Spa n. 3/12/056193 del 20.03.2012	27.256,03	27.256,03
Fornitura corpi illuminanti interni a primo piano. Preventivo ACMEI Sud Spa n. 3/12/068057 del 05.04.2012	10.555,48	10.555,48
Fornitura luci Totem. Preventivo ACMEI Sud Spa n. 3/12/056158 del 20.03.2012	870,69	870,69
Fornitura sanitari ed attrezzature per bagni. Preventivo Sabino Cagnetta di F.sco Cagnetta & F.Ili Sas n. 526 del 18.10.2012	267.672,42	267.672,42
Totale Impianti generali	642.048,49	627.162,99
C.4 Strade, piazzali, rec.		
Lavori per la realizzazione di recinzioni. Computo metrico arch. Andrea Roselli, Capitolo 2	96.363,20	92.093,20
Sistemazione piazzali esterni. Computo metrico Arch. Andrea Roselli, Capitolo 3	173.667,00	173.667,00
Sistemazione aree verdi. Preventivo Green Service di Francesco Angarano	50.000,00	50.000,00
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	320.030,20	315.760,20
C.5 Opere varie		
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	2.319.549,65	2.260.570,68
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
Totale Macchinari	0,00	0,00
D.2 Impianti		
Cella frigo per la conservazione dei fiori. Preventivo D'Attis Giuseppe n. 137/011 del 07.10.2011	33.800,00	33.800,00
Totale Impianti	33.800,00	33.800,00
D.3 Attrezzature		
Attrezzature informatiche. Preventivo Studio Fox Service di G. Volpe	193.467,00	193.467,00
Arredi uffici e sala conferenze. Preventivo DELLAROVERE Spa n. 115624 del 23.06.2011	71.333,00	71.333,00
N. 5 gruppi statici di continuità. Preventivo ACMEI Sud Spa n. 3/12/216793 del 02.11.2012	13.015,00	13.015,00
N. 3 rampe di carico telescopiche con cassero metallico, becco 1000 mm. Preventivo CAMPISA Srl del 22.10.2012	10.226,00	10.226,00
Installazione n. 3 rampe di carico. Preventivo In. Tech Srl del 22.10.2012	750,00	750,00
Totale Attrezzature	288.791,00	288.791,00
D.4 Software		
Software	0,00	0,00
Totale Software	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate		
Brevetti e licenze	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi Mobili		

Carrello elevatore elettrico mod. E 20P Serie 386. Preventivo STIMOLA Srl n. 229/2011 del 11.10.2011	48.943,00	48.943,00
Totale Mezzi Mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	371.534,00	371.534,00
TOTALE INVESTIMENTO	2.771.583,65	2.712.604,68

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA	Investimento ammesso da DGR	Agevolazione da DGR	Investimento da progetto definitivo	Investimento ammesso da valutazione	Agevolazione da progetto definitivo rimodulato
Studi preliminari di fattibilità	90.000,00	36.000,00	80.500,00	80.500,00	32.200,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche	2.100.000,00	420.000,00	2.319.549,65	2.260.570,68	452.114,14
Macchinari, impianti e attrezzature varie	560.500,00	224.200,00	371.534,00	371.534,00	148.613,60
Programmi informatici	150.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	30.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	2.930.500,00	752.200,00	2.771.583,65	2.712.604,68	632.927,74

4.3.2 Investimenti per risparmio energetico

- Non sono previsti investimenti nell'ambito del risparmio energetico.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

La società F.lli BARILE S.r.l. realizzerà una nuova unità produttiva, in cui erogare servizi logistici a supporto del settore floricolo, nel comune di Terlizzi tra la Via Mariotto e la Via Italo Balbo, sul suolo acquistato con atto di compravendita per notaio Salvatore D'Alesio del 20.12.2010, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al N. 719 e distinto nel catasto terreni al foglio 34 p.lle 105, 715, 717, 719, 721, superficie catastale mq 15.163. Urbanisticamente l'area ricade nella zona F4 - Aree per Attrezzature Commerciali, all'Ingrosso ed al Minuto, Annonarie Sportive e Ricreative - del vigente P.R.G. La costruzione è stata autorizzata con Permesso di Costruire n. 21/2011 del 11/07/2011, rilasciato dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi. La conformità urbanistica ed edilizia alla vigente normativa è confermata dalla perizia dell'Arch. Andrea Roselli giurata il 25/08/2011. Si precisa che sull'intera area lo studio urbanistico prevede la realizzazione di diversi corpi di fabbrica. Quello, oggetto del permesso di costruire, è il solo corpo A.

L'edificio comprende: locali per deposito fiori (mq 267), garage-deposito (mq 176) e la cella frigorifera (mq 106) a livello parzialmente interrato; la reception-attesa (mq 115), la mensa-cucina (mq 85), il nido (mq 30), la sala formazione (mq 80) e servizi a piano terra; la direzione (mq 56), gli uffici + amministrazione (mq 227), la sala riunioni (mq 34), la sala conferenze (mq 64), la sala venditori (mq 105) e servizi a primo piano.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, è stato espresso parere favorevole all'iniziativa grazie agli accorgimenti messi in atto dall'istante nella direzione della Sostenibilità ambientale nella progettazione della nuova struttura edile da realizzarsi, quali l'autosufficienza energetica e idrica.

L'Autorizzazione Paesaggistica, necessaria prima della realizzazione dell'intervento, è stata regolarmente rilasciata dal Comune di Terlizzi in data 28/06/2011.

Prima della messa in esercizio dell'intervento, dovrà esser acquisita autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne, ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia; in tale sede, dovranno essere esplicitate le soluzioni previste dall'istante nella direzione della massimizzazione del riuso delle acque meteoriche trattate.

In fase di realizzazione dell'intervento, dovranno esser realizzati tutti gli accorgimenti dichiarati dall'istante, posti in atto nella direzione della sostenibilità ambientale delle strutture, ovvero la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, l'utilizzo delle acque meteoriche trattate per coprire il fabbisogno irriguo e integrare il consumo di acqua per il fabbisogno dell'edificio, la predisposizione di un sistema di isolamento a cappotto per l'edificio, l'impianto di condizionamento a pompa di calore a ventilazione controllata con recuperatore di calore e sistema geotermico integrato, e la realizzazione di un impianto elettrico con sistema domotico, lampade a basso consumo energetico e l'acquisto di mezzi di trasporto aziendali di nuova generazione.

In sede di gestione dell'intervento, stante la presenza del vincolo riveniente dal Piano di Tutela delle Acque, ai fini della sostenibilità ambientale dell'intervento e in considerazione dell'individuazione dell'area nell'ambito delle zone vulnerabili da nitrati indicate nel Piano di Tutela delle Acque (si vedano le Deliberazioni della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1317 e 30 dicembre 2005 n. 2036), si dovrà ridurre al minimo l'uso di fertilizzanti e di fitofarmaci nella manutenzione delle aree a verde.

In merito alla sostenibilità ambientale della fase di cantiere, si auspica la massimizzazione e il riuso in loco degli inerti oltre all'adozione, ove applicabile, di tecnologie a scavi minimi a basso impatto ambientale che garantiscano la minore produzione di inerti per metro di intervento, oltre alla massimizzazione dell'utilizzo di inerti da filiera corta o provenienti da riutilizzo o riciclo.

Infine, si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'obiettivo della società si sintetizza nel consolidamento e nell'incremento del mercato, con operazioni logistico-strategiche tendenti ad ottimizzare tempi e percorsi dei fiori recisi, migliorandone così l'offerta e la qualità.

5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta di spesa per complessivi € 80.500,00. Trattandosi esclusivamente di prestazioni tecniche riguardanti la costruzione del fabbricato tutti i preventivi dei professionisti interessati sono stati allocati tra le consulenze connesse al programma di investimenti. L'importo complessivo confermato e ammesso è di € 80.500,00.

5.5 Congruenza suolo aziendale

Per tale capitolo l'azienda non ha presentato richiesta di spesa.

5.6 Congruenza opere civili

La quantificazione delle opere civili è rappresentata nel computo metrico esibito dalla società ed in alcuni preventivi di fornitori ed installatori. Nel rispetto dello schema del prospetto riepilogativo dell'investimento, che individua ben definiti capitoli di spesa, le voci del computo metrico redatto dall'Arch. Andrea Roselli sono state riallocate nei pertinenti capitoli, anche allo scopo di fornire una lettura più chiara e dettagliata. Con tale operazione gli articoli 1, 8 e 9 del computo metrico sono risultati pertinenti alla sezione "capannoni e fabbricati industriali"; gli articoli 4, 5, 6, 7 del computo metrico riguardano i "fabbricati civili per uffici"; l'articolo 3 comprende costi inerenti gli impianti tecnologici e, pertanto, inquadrati nella sezione "impianti generali", nonché voci riguardanti la sistemazione dei "piazzali esterni", computate nella specifica sezione; l'articolo 2 interessa la sistemazione delle "recinzioni esterne", computate nella sezione di pertinenza.

Per quanto riguarda la destinazione degli ambienti lavorativi e di servizio si precisa che:

1. La superficie destinata ad uffici, amministrazione e direzione vale complessivamente mq 283, a fronte di una dotazione per addetto di mq 25 (punto 3.9 comma 5 della Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 980902 del 23.03.2006). Poiché, nell'esercizio a regime, è prevista l'occupazione di n. 18 impiegati più il direttore, che corrisponde ad una superficie destinata ad uffici per mq 475, resta soddisfatto il rapporto indicato dalla circolare ministeriale.
2. La mensa, con la cucina annessa, misura complessivamente mq 85. Premesso che il servizio deve essere esclusivamente ad uso del personale interno, la dimensione si considera proporzionata ad accogliere potenzialmente 42 fruitori, distinti tra 22 operatori dediti alle attività logistiche (operatori telefonici che provvederanno a curare i contatti con i clienti/produttori, utilizzatori del servizio di distribuzione della merce), 18 operatori (per monitorare il transito della merce, dalla partenza sino alla destinazione ed in parte per le attività amministrative aziendali), 2 operai (per le attività di carico e scarico delle merci all'interno del magazzino).

Il controllo dei prezzi unitari indicati nel computo metrico, confrontati a quelli del Listino Prezzi della Regione Puglia - Aggiornamento 2012, ha rilevato alcune incongruenze, di seguito enunciate:

- a pag. 1 del computo la voce " Scavo di sbancamento" da €/mc 20,00 ad €/mc 15,30;
- a pag. 1 del computo la voce " Realizzazione di muretto h cm 160" da €/ml 90,00 ad €/ml 80,00;
- a pag. 1 del computo la voce " Realizzazione di muretto h cm 130" da €/ml 90,00 ad €/ml 75,00;

- a pag. 2 del computo la voce "Fornitura e p.o. di tubi in polipropilene...." da €/ml 50,00 ad €/ml 25,00;
- a pag. 2 del computo la voce "Fornitura e p.o. di pozzetto" da €/pz 250,00 ad €/pz 200,00;
- a pag. 2 del computo la voce "Fornitura e p.o. di griglie e chiusini...." da €/pz 250,00 ad €/pz 200,00;
- a pag. 3 del computo la voce "Scavo a sezione obbligata" da €/mc 70,00 ad €/mc 25,00;
- a pag. 14 del computo la voce "Fornitura e p.o. di pacchetto solaio" da €/mq 80,00 ad €/mq 50,00;
- a pag. 14 del computo la voce "Realizzazione di sbruffatura" da €/mq 10,00 ad €/mq 4,00;
- a pag. 14 del computo la voce "Fornitura e p.o. di rivestimenti" da €/mq 500,00 ad €/mq 50,00;
- a pag. 14 del computo la voce "Preparazione superfici" da €/mq 25,00 ad €/mq 4,00.

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 2.328.914,20. A seguito della revisione dei prezzi unitari di alcune voci del computo metrico esibito, si ritiene congrua ed ammissibile la spesa complessiva di 2.260.570,68.

Tuttavia, si segnala che, poiché l'incremento occupazionale previsto in termini di U.L.A., come meglio esplicitato nel successivo paragrafo "11. Creazione di nuova occupazione", sarà pari a n.5 unità, l'impresa dovrà, al fine del riconoscimento delle spese relative alle opere civili, attenersi alle seguenti prescrizioni:

- ✓ Tutte le tipologie contrattuali utilizzate per l'espletamento delle attività progettuali, relative alle complessive 40 unità previste, dovranno essere documentate e riepilogate in un prospetto analitico nel quale sarà indicata non solo l'attività svolta dai singoli operatori, ma anche i tempi e le modalità di impiego degli stessi nelle attività progettuali. Si fa presente che il compenso erogato ai collaboratori tutti, impiegati nel progetto, deve essere proporzionato alla quantità ed alla qualità dell'attività svolta, facendo riferimento ai minimi tabellari previsti dai contratti collettivi di categoria applicati alle figure professionali con profili analoghi a quelli del collaboratore.
- ✓ A regime, le unità dovranno essere corrispondenti al numero di postazioni finanziate, nonché mantenute, al pari dell'incremento occupazionale previsto in termini di U.L.A., per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime.

5.7 Congruenza impiantistica

Per questo capitolo la società ha indicato una spesa complessiva di € 371.534,00, relativa all'acquisto di impianti, attrezzature e mezzi mobili necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è di € 371.534,00.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 371.534,00, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

5.8 Note conclusive

La società F.lli BARILE S.r.l., sorta nel 1995 ed operante nel settore della importazione e commercializzazione di fiori recisi, ha proposto un programma per la realizzazione di una nuova struttura, in cui erogare servizi logistici a supporto del settore floricolo.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale. La società dichiara per l'intero investimento in attivi materiali la somma di € 2.770.968,20, accertata a seguito di verifica in € 2.712.604,68.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per progetto di Ricerca

Non sono previsti investimenti per progetti di ricerca.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha rivisto sia l'ammontare che la tipologia dell'investimento in servizi di consulenza. In particolare, l'impresa rinuncia agli investimenti in servizi di consulenza relativi all'ambito di intervento "internazionalizzazione d'impresa", proponendo soltanto l'ambito di intervento "e-business" per un importo leggermente superiore a quanto ammesso con D.G.R. n. 1692 del 19/07/2011.

Con integrazione acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158/9175 del 13/11/2012, l'impresa F.Ili Barile S.r.l. ha proposto una variazione al programma di investimenti avanzato in sede di presentazione del progetto definitivo, comunicando, altresì, la rinuncia totale al programma di investimenti in Servizi di Consulenza.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

F.Ili Barile S.r.l. risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2009, approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso, un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 803.546.

Di seguito si riportano i dati emergenti dal suddetto bilancio, che confermano i valori dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 31/12/2009		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
4,17	14.495.806	5.594.527

Il bilancio d'esercizio relativo al 2010, mostra un utile di € 651.845.

Di seguito si riportano i dati dimensionali dell'impresa proponente, sulla base del 2010 e del 2011, tenuto conto che dal bilancio al 31/12/2010 e dalla scheda tecnica non emergono partecipazioni in imprese associate e/o collegate:

Periodo di riferimento: 31/12/2010		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
4,17	17.684.656	6.471.612

Periodo di riferimento: 31/12/2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
21 ¹	19.757.250	5.910.644

Pertanto, sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di media impresa del soggetto proponente.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Valori in euro	2009	2010	2011	A regime
Fatturato	14.495.806	17.684.656	19.757.250	29.500.300
Valore aggiunto	2.064.046	1.805.302	2.118.906	4.180.300
Margine operativo lordo	1.350.096	1.149.342	1.379.270	3.141.400
Margine operativo netto	1.227.931	1.066.183	1.286.166	2.511.400
Risultato lordo	1.226.729	1.031.834	1.238.547	2.386.600
Risultato netto	803.546	651.845	787.709	1.500.000

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, a seguito delle intervenute decurtazioni dell'investimento ammissibile e del ricalcolo delle agevolazioni concedibili, mostrava un piano di copertura del programma di investimenti, come segue:

Investimenti proposti e ammissibili	€ 3.330.500,00
Apporto mezzi propri	€ 1.000.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 2.200.000,00
Agevolazioni richieste e concedibili	€ 952.200,00
Totale	€ 4.152.200,00

In sede di progetto definitivo, l'impresa proponente F.Ili Barile S.r.l. ha presentato il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	€ 2.744.440,73
Apporto mezzi propri	€ 1.500.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 570.000,00
Agevolazioni richieste	€ 679.266,00
Totale copertura finanziaria	€ 2.749.266,00

In relazione alla copertura finanziaria del programma di investimenti, l'impresa, all'interno della Relazione generale, ha chiarito che in merito all'apporto di mezzi propri per € 1.500.000,

¹ Dato emergente dal bilancio al 31/12/2011, quale "organico medio aziendale".

la stessa avrebbe già adempiuto per mezzo dell'aumento del capitale sociale, avvenuto con atto del 03/06/2011, per il medesimo importo. In particolare, l'assemblea dei soci, come riportato nell'atto menzionato, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 1.000.000 ad € 2.500.000 *in parte a titolo gratuito mediante imputazione a capitale delle seguenti poste contabili e precisamente:*

- per € 619.253,19 utilizzando le somme accantonate dai soci in conto futuro aumento di capitale;
- per € 763.369,31 utilizzando la riserva straordinaria;
- per € 51.635,62 utilizzando le riserve statutarie;

e in parte a pagamento mediante versamento dei soci in proporzione delle quote da ciascuno possedute per € 65.741,88.

A tal riguardo, si evidenzia che dalla citata delibera non emerge alcun riferimento al programma agevolato. Per cui si è reso necessario, conformemente con quanto dispone la Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 al punto 6.2, perfezionare l'atto, acquisendo una specifica delibera di assemblea ordinaria nella quale si chiarisca la correlazione dell'aumento di capitale sociale, avvenuto in data 03/06/2011, con il programma di investimenti di cui all'istanza di accesso acquisita agli atti regionali al prot. AOO_158/2811 del 21/03/2011 ed approvato con DGR n.1692 del 19/07/2011 nell'ambito del Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. – Titolo V Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione.

Tuttavia, con integrazione acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158/9175 del 13/11/2012, l'impresa F.lli Barile S.r.l. ha presentato copia conforme del verbale dell'assemblea dei soci del 06/09/2012, con la quale, in merito all'apporto di mezzi propri necessario alla copertura del programma di investimenti di cui al PIA - Tit. V, si delibera:

1. *che l'aumento di capitale sociale deliberato in data 03/06/2011 di € 1.500.000,00 è da intendersi a favore del programma di investimenti PO 2007-2013 – Tit. V – PIA;*
2. *che per l'importo di 650.000,00 si provveda alla costituzione di una riserva di patrimonio vincolata al programma di investimenti PO 2007-2013 – Tit. V – PIA, mediante l'utilizzo delle risorse libere presenti nel patrimonio netto della società.*

A tal riguardo, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti è stato riscontrato un equilibrio finanziario (eccedenza di capitale permanente rispetto all'attivo immobilizzato di € 1.883.808) che consentirebbe l'utilizzo, in parte, di riserve pregresse di patrimonio netto.

Pertanto, l'impresa proponente, con verbale dell'assemblea ordinaria del 11/12/2012, acquisito agli atti regionali con prot. AOO_158/2078 del 11/03/2013, ha precisato che, in merito all'importo di € 650.000,00, deliberato in data 06/09/2012, lo stesso potrà costituirsi anche con eventuali utili maturati nel periodo intercorrente tra l'esercizio di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2011) e l'esercizio di ultimazione del programma di investimenti e/o eventuali nuovi apporti dei soci.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, alla luce della valutazione effettuata.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	2.712.604,68
Agevolazione concedibile	632.927,74
Conversione di riserve di patrimonio netto	1.500.000,00
Utili maturati / nuovi apporti dei soci	650.000,00
TOTALE FONTI	2.782.927,74
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	79,26%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

L'impresa proponente dichiara che l'idea progettuale di realizzare una piattaforma logistica a Terlizzi, nasce dalla profonda conoscenza maturata del mercato dei fiori recisi e delle problematiche connesse alla sua commercializzazione, di seguito esplicitate.

Attualmente, i fiori viaggiano in Italia per il 90% su strada giungendo sui mercati finali quando già sono trascorsi 2 o 3 giorni dalla loro raccolta.

In considerazione della deperibilità dei fiori, i servizi dei quali maggiormente si avverte l'esigenza, sia per i fiori importati, sia per le produzioni interne, sono legati alla prima conservazione, alla selezione e al confezionamento degli stessi. Alle carenze infrastrutturali vanno aggiunte le problematiche relative al sistema distributivo italiano che è ancora disarticolato rispetto alle esigenze della moderna commercializzazione.

F.Ili Barile S.r.l. afferma che, avendo colto tali criticità, si propone di creare, con il presente progetto, una piattaforma logistica in Puglia, in prossimità dell'Aeroporto di Bari, in grado di erogare servizi logistici sia per la merce di importazione che per quella di esportazione.

Tale piattaforma introdurrà delle novità di assoluta importanza nella filiera floricola e più precisamente nelle fasi a valle della stessa (commercializzazione e distribuzione). I servizi erogati dalla piattaforma, ampiamente dettagliati all'interno della Relazione Generale, consentiranno dunque di:

- ridurre il numero di persone che si interpongono tra il produttore e l'acquirente;
- ridurre i tempi che intercorrono tra la produzione e l'arrivo dei fiori recisi sui mercati di sbocco;
- migliorare la qualità e allungare la shelf-life dei fiori che, proprio in virtù dell'accorciamento della filiera floricola, giungeranno sui mercati di destinazione più freschi;
- rendere la Puglia un polo internazionale di commercializzazione dei fiori, considerata la centralità della regione rispetto ai mercati africani (Equador, Kenya, Zambia, Uganda etc), a quelli del Mediterraneo (Tunisia, Grecia, Croazia, etc.) e a quelli dell'Est (Bulgaria, Romania, etc.).

Per l'erogazione dei servizi sopracitati, la piattaforma logistica che l'azienda intende porre in essere, sarà dotata delle più moderne tecnologie in grado di garantire la completa tracciabilità e movimentazione della merce in transito presso la stessa.

In particolare, per la gestione logistica della merce, la società intende acquisire la seguente dotazione tecnologica:

- un sistema innovativo di tracciabilità dei colli in transito presso la piattaforma, che, attraverso l'uso delle nuove tecnologie ottiche di riconoscimento, sia in grado di fornire informazioni specifiche sullo stato della merce movimentata;
- rampe di carico per il carico/scarico della merce;
- una cella frigo per lo stoccaggio dei fiori, in condizione controllata, al fine di prevenire un decadimento qualitativo degli stessi.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Nell'ambito della qualificazione del personale il soggetto proponente afferma che i dipendenti da assumere, in ragione delle mansioni che i nuovi dipendenti saranno chiamati ad assolvere, gli "operai" dovranno presentare profili professionali particolarmente qualificati, mentre gli "impiegati" dovranno essere laureati con un buon bagaglio di esperienza ed ottima conoscenza delle lingue.

11. Creazione di nuova occupazione

L'impresa proponente, all'interno della documentazione progettuale ha dichiarato che il dato ULA di partenza relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda è pari a 4,33. A tal riguardo, si segnala che il dato ULA di partenza è sostanzialmente confermato dall'analisi del libro unico del lavoro.

Inoltre, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, F.Ili Barile S.r.l. attesta di non aver fatto ricorso ad alcuna forma di intervento integrativo salariale negli anni tra il 2008 ed il 2010.

In merito ai chiarimenti richiesti, circa l'incremento occupazionale in relazione alla distribuzione degli spazi interni ed al prospettato cambio di mansione di parte del personale trasferito presso la nuova sede, l'impresa proponente premette che, a seguito della congiuntura economica che ha colpito il sistema economico globale, si rende necessario rivedere i piani assunzionali proposti nel progetto di massima e in fase di presentazione del progetto definitivo, tenuto conto anche della riduzione del programma di investimenti proposto. Benché la società continui a confermare importanti utili e fatturati, al fine di garantire continuità delle performance economiche, finanziarie e patrimoniali registrate in questi ultimi anni, la stessa ritiene opportuno rivedere l'incremento occupazionale passando dai previsti 10 ULA ai più congrui 5 ULA. Inoltre, l'impresa beneficiaria ha evidenziato che opera, mediamente, con un numero di circa 40 unità, le quali, però, generano, in termini di ULA, un dato decisamente più basso, in quanto la stessa utilizza forme contrattuali (co.co.co e contratti a progetto), riconosciute dalla normativa vigente, ma non contemplate nel conteggio ULA. A tal riguardo, il soggetto proponente rileva che, soprattutto in questo periodo di incertezza economica, è indispensabile avvalersi di questi strumenti contrattuali per poter operare in un settore alquanto particolare e per certi versi nuovo come quello della gestione logistica.

Di seguito si riporta il piano delle assunzioni del personale aziendale ripartito in base alla qualifica:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
	ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda	Anno a regime	Incremento
dirigenti	0	0	0
<i>di cui donne</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
impiegati	4	8	+4
<i>di cui donne</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>+3</i>
operai	0,33	1,33	+1
<i>di cui donne</i>	<i>0,07</i>	<i>0,07</i>	<i>0</i>
Totale	4,33	9,33	+5
<i>di cui donne</i>	<i>2,07</i>	<i>5,07</i>	<i>+3</i>

F.Ili Barile S.r.l., inoltre, precisa che, per l'erogazione dei servizi logistici connessi alla floricoltura, dettagliatamente esplicitati nel progetto definitivo, si rendono necessarie 40 postazioni e di conseguenza 40 operatori circa, di cui 22 nella zona centrale ovale e 18 negli uffici, aggiungendo che "tale forza lavoro sarà per metà, soddisfatta dal personale già in forza presso l'attuale sede aziendale, che verrà trasferito presso la nuova sede per occuparsi dei servizi di logistica, e per l'altra metà, mediante l'assunzione di nuovo personale, fino al completamento delle 40 unità. In sostanza, si propone un incremento occupazionale pari a 5 ULA, in quanto soddisfacente per l'assorbimento delle nuove 20 unità e nel contempo apprezzabile, se si tiene conto degli ostacoli che l'azienda dovrà affrontare in fase di avvio della nuova attività, che rappresenterà una novità nelle modalità di distribuzione dei prodotti floreali locali al di fuori del territorio regionale. Inoltre, bisognerà tener conto di doversi confrontare con operatori mondiali già fortemente radicati nel mercato globale e pertanto con la consapevolezza di realizzare, nel primo periodo, dei margini di contribuzione limitati relativamente alla nuova attività e che obbligheranno a contenere le spese fisse di gestione".

Inoltre, in merito alle mansioni, l'impresa specifica che nella zona ovale presente sulle tavole planimetriche verranno allocate n. 22 postazioni per il personale dedicato alle attività logistiche (operatori telefonici che provvederanno a curare i contatti con i clienti/produttori, utilizzatori del servizio di distribuzione della merce), mentre negli uffici verranno allocate n.18 postazioni, in parte per monitorare il transito della merce, dalla partenza sino alla destinazione ed in parte per le attività amministrative aziendali. Infine, sono previste n. 2 unità di personale all'interno del magazzino, per le attività di carico e scarico delle merci.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

La floricoltura rappresenta, nel panorama economico agricolo regionale, un comparto di indubbio valore. Essa costituisce, in base ai dati del penultimo censimento, circa il 5% del numero totale delle aziende floricole nazionali e circa il 4,5% della corrispondente superficie floricola italiana.

E' interessante evidenziare l'importanza occupazionale del comparto che, per le notevoli esigenze di manodopera, significativamente specializzata e la continuità delle attività produttive, durante tutto l'anno, rappresenta un valido — sia pur quantitativamente limitato — sbocco per il lavoro agricolo soprattutto per la sostanziale stabilità dei rapporti di impiego, contrariamente a quanto generalmente avviene nel settore agricolo in complesso notoriamente caratterizzato da stagionalità e precarietà dell'occupazione.

Per quanto riguarda i risultati economici, il comparto floricolo pugliese, nel triennio 2007-2010, ha registrato un fatturato di circa 100 milioni di euro, pari a poco meno del 6% dell'intera PLV agricola regionale e corrispondente a circa il 9% della PLV nazionale del comparto.

La Puglia, nonostante la sua centralità rispetto ai mercati africani, del Mediterraneo e dell'Est e la sua vocazione floricola, registra una carenza strutturale legata all'assenza di una piattaforma logistica in cui far pervenire, stoccare e movimentare i prodotti florovivaistici. Inoltre, la mancanza di professionalità nella gestione della logistica, in aggiunta alle predette carenze strutturali, non ha consentito alla Puglia di imporsi sul mercato internazionale in alternativa all'Olanda, quale punto di riferimento dei mercati dei Paesi in via di sviluppo.

Pertanto, la realizzazione del presente progetto rappresenterà un'occasione di valorizzazione delle produzioni floricole regionali, un elemento di stabilizzazione e possibile incremento dell'occupazione nel settore floricolo, oltre ad un'opportunità di riqualificazione delle strutture mercatali di Terlizzi, Taviano e Leverano, sinora relegate ai soli scambi intra-regionali e interregionali.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività, struttura patrimoniale.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere con la dimensione attuale un programma di investimento di tale portata.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

La prescrizione inserita in sede di progetto di massima, che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente avrebbe dovuto procedere con l'inserimento dell'attività proposta nell'ambito dell'oggetto sociale, è stata rispettata.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibile
		Ammontare(€)		Ammontare(€)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	2.930.500,00	752.200,00	2.771.583,65	2.712.604,68	632.927,74
	Servizi di Consulenza	240.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2		3.170.500,00	872.200,00	2.771.583,65	2.712.604,68	632.927,74
Linea di intervento 1.4 Azioni 1.4.1	Sviluppo E-business	160.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
b) Totale Linea 1.1 Az. 1.4.1		160.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE a)+b)		3.330.500,00	952.200,00	2.771.583,65	2.712.604,68	632.927,74

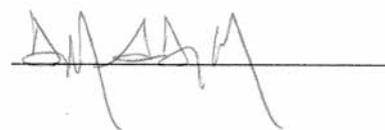
In merito al progetto definitivo presentato dall'impresa F.Ili Barile S.r.l. ed alla successiva rimodulazione dello stesso, a seguito della valutazione effettuata, sono state parzialmente ammesse le spese relative al programma di investimento in Attivi Materiali. Inoltre, si evidenzia che il soggetto beneficiario ha rinunciato alla realizzazione del programma di investimento in Servizi di Consulenza, compreso lo Sviluppo di E-business. Pertanto, l'investimento ammissibile è di € 2.712.604,68 e l'agevolazione concedibile è di € 632.927,74 interamente sulla Linea 6.1 Az. 6.1.2.

Modugno, 10/04/2013

Il Valutatore

Firma

Davide Alessandro De Lella



La Responsabile di Commessa

Firma

Donatella Toni

